



## 2° Istituto di Istruzione Superiore "A. Ruiz" – Augusta (SR)

*Istituto Tecnico Settore Tecnologico - Istituto Tecnico Settore Economico*

*Liceo Scientifico delle Scienze Applicate*

*Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Quadriennale*

**FUTURA**  
LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



### PIANO DI LAVORO ANNUALE ORIENTAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Delibera Collegio docenti del 26/11/2024  
Delibera Consiglio di Istituto n. 7 del 26/11/2024

# PROGETTO ANNUALE DI ORIENTAMENTO

## Premessa

L'orientamento è quel processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta, nel decidere tra più opzioni possibili; orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano. L'orientarsi emerge abitualmente in ogni situazione esplorativa, problematica e soprattutto nelle situazioni di emergenza, decisive e a volte drammatiche della vita. L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo; è diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare, in modo autonomo e consapevole, un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

## Il quadro normativo

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - attuale Ministero dell'Istruzione e del Merito - ha pubblicato le linee guida nazionali per l'orientamento permanente che considerano le attività orientative non solo come veicolo per la scelta di un corso di studi dopo il diploma, ma anche come mezzo per accompagnare lo studente in una crescita globale.

Di seguito un breve excursus normativo:

- **D.M. 231 15/11/24.** Individuazione dei criteri di ripartizione e delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 330, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico con funzioni di tutor e orientatore come definite dalle Linee guida per l'orientamento adottate con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022 e assegnazione delle risorse per l'orientamento per le azioni e i moduli didattici di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a valere sul Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020

- **D.M. 63 05/04/2023.** Il Decreto ministeriale 63/2023 è il primo provvedimento attuativo previsto nelle Linee Guida per l'orientamento relativo alla riforma 1.4 nell'ambito della *Missione 4 - Componente 1* del PNRR finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU. Esso individua i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro destinati alle istituzioni scolastiche statali del II° ciclo per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di orientatore.

- **C.M. 958 del 5 aprile 2023**, che dà attuazione al Decreto ministeriale 63 della stessa data, il Ministero dell'istruzione ha fornito alle scuole secondarie di II° grado le prime indicazioni sull'avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle *Linee guida sull'orientamento* (a.s. 2023/2024) istituenti il tutor scolastico e il docente orientatore.

- **D.M. 328 del 22/12/2022**, *Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*

- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea** 28 novembre 2022 (2022/C469/01) sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico.

- **DM n. 9 del 27 gennaio 2010** "Adozione del modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione".

- **D. Lgs n. 62/2017** art. 21 comma 2 così recita: "Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. In una specifica sezione sono indicati, in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale di cui all'articolo 19, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le

*abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro”.*

- **Legge n. 197 del 29 dicembre 2022** (articolo 1, comma 561) del Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) per valorizzare i docenti che svolgeranno il ruolo di tutor e orientatore. La ripartizione delle risorse avverrà in proporzione al numero degli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2023/24. Sarà la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie a comunicare alle scuole l'assegnazione e l'erogazione delle risorse finanziarie. Inoltre, le istituzioni scolastiche potranno accedere a finanziamenti dal PNRR (di cui al punto 12.2 delle Linee guida per l'orientamento) e dalla nuova programmazione PON del 2021-2027 per remunerare attività extracurricolari sull'orientamento didattico, in particolare nell'orientamento verso le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e per prevenire la dispersione scolastica.

- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea** del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il **Quadro di Riferimento** racchiuso nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 delinea otto tipi di competenze chiave.

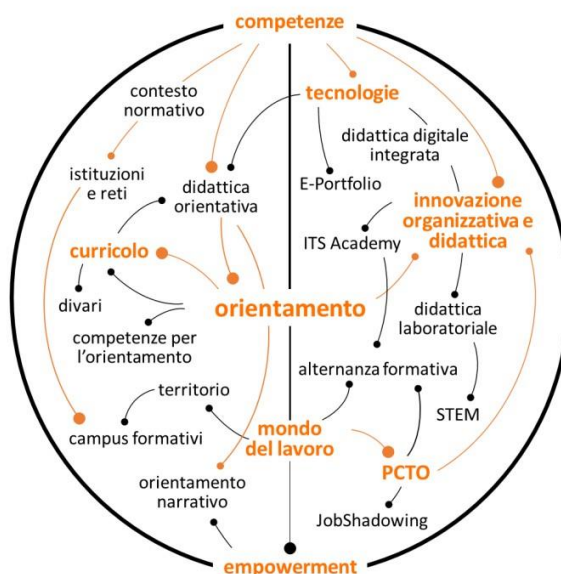
- **Legge 30 dicembre 2018**, n. 145) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento linee guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785).

- **Decreto Ministeriale n. 934 del 3 agosto 2022**, In attuazione dell'investimento 1.6 “*Orientamento attivo nella transizione scuola-università*” della Missione 4, Componente 1 del PNRR, “*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*”, il MUR con il Decreto Ministeriale n. 934 del 3 agosto 2022, ha emanato i criteri di riparto delle risorse (pari complessivamente a 250 milioni di euro) e le modalità di attuazione dei progetti volti all'organizzazione di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno.

## **Orientare a scuola**

Fare orientamento a scuola prevede che lo studente venga messo nella condizione di esser consapevole di sé stesso, della propria personalità, potenzialità, doti e aspirazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale. L'orientamento scolastico è un processo di consulenza e supporto volto a favorire il pieno sviluppo della persona in vista della definizione del proprio progetto formativo e occupazionale. Si tratta di un intervento complesso che si rivolge agli studenti già a partire dalla scuola dell'infanzia, ma anche a studenti universitari e adulti in cerca di sbocchi professionali e a tutti coloro che si trovano a intraprendere un percorso di cambiamento.

## La mappa dell'orientamento



### Le competenze e le Indicazioni per il Curricolo

L'orientamento comprende tutte le azioni professionali di aiuto (orientare) tese a costruire/potenziare le *competenze orientative* della persona e la sua capacità di autodeterminazione (orientarsi), come fissato a Bratislava nel 1970 dall'UNESCO («orientare significa porre l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé, di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione rispetto alle mutevoli esigenze della vita con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e raggiungere il pieno della persona») e più recentemente ripreso dal *Memorandum* del 2000(2) che, superando definitivamente la distinzione tra orientamento scolastico professionale personale, lo considera come servizio che aiuta a gestire autonomamente il proprio percorso con informazioni, consigli, supporto alle scelte, mediante l'accompagnamento e la consulenza specialistica, anche con azioni personalizzate su misura, nel «viaggio individuale attraverso la vita».

**Le competenze orientative** sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- *analizzare* le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,
- *esaminare* le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- *prevedere* lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali,
- *assumere decisioni*, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì,
- *progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare* le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- *diagnosticare* gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni,
- *monitorare e valutare* la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Le competenze orientative sono quelle capacità che permettono di gestire il più possibile in autonomia le proprie scelte formative e professionali.

## COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO SOCIO-EMOTIVO (SEL)

### CONSAPEVOLEZZA DI SÉ

La capacità di riconoscere accuratamente le proprie emozioni, pensieri e valori e il modo in cui influenzano il comportamento. La capacità di valutare accuratamente i propri punti di forza e i limiti, con un senso di fiducia, ottimismo e una "mentalità di crescita" ben radicati.

- ➔ IDENTIFICARE LE EMOZIONI
- ➔ ACCURATA PERCEZIONE DI SÉ
- ➔ RICONOSCERE I PUNTI DI FORZA
- ➔ FIDUCIA IN SÉ STESSI
- ➔ AUTOEFFICACIA

### GESTIONE DI SÉ

La capacità di regolare con successo le proprie emozioni, pensieri e comportamenti in diverse situazioni — gestendo efficacemente lo stress, controllando gli impulsi e motivandosi. L'abilità di definire e lavorare in vista di obiettivi personali e accademici.

- ➔ CONTROLLO DELL'IMPULSO
- ➔ GESTIONE DELLO STRESS
- ➔ AUTODISCIPLINA
- ➔ AUTOMOTIVAZIONE
- ➔ DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI
- ➔ ABILITÀ ORGANIZZATIVE

### CONSAPEVOLEZZA SOCIALE

La capacità di assumere la prospettiva e di entrare in empatia con gli altri, compresi coloro che provengono da contesti e culture diversi. La capacità di comprendere le norme sociali ed etiche di comportamento e di riconoscere le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità.

- ➔ ASSUNZIONE DI PROSPETTIVA
- ➔ EMPATIA
- ➔ APPREZZARE LA DIVERSITÀ
- ➔ RISPETTO PER GLI ALTRI

### ABILITÀ RELAZIONALI

La capacità di stabilire e mantenere relazioni sane e gratificanti con diversi individui e gruppi. La capacità di comunicare chiaramente, ascoltare bene, cooperare con gli altri, resistere a pressioni sociali inappropriate, negoziare i conflitti in modo costruttivo e cercare e offrire aiuto quando necessario.

- ➔ COMUNICAZIONE
- ➔ IMPEGNO SOCIALE
- ➔ COSTRUZIONE DI RELAZIONI
- ➔ LAVORO DI SQUADRA

### PRENDERE DECISIONI RESPONSABILI

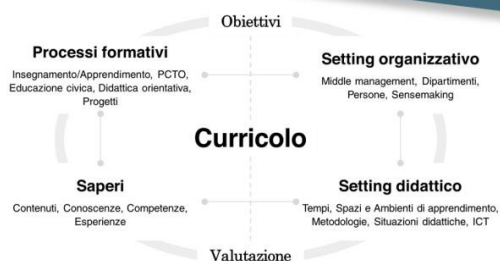
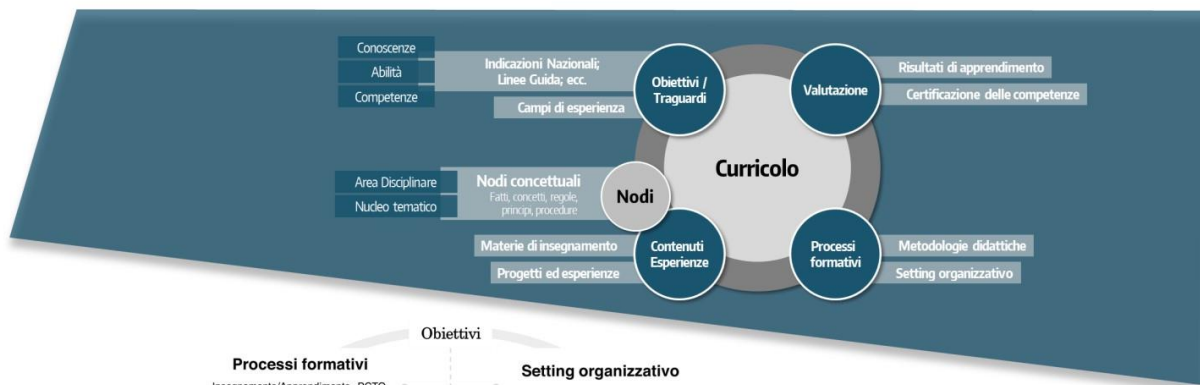
La capacità di fare scelte costruttive sul comportamento personale e sulle interazioni sociali basate su standard etici, problemi di sicurezza e norme sociali. La valutazione realistica delle conseguenze di varie azioni e una considerazione del benessere di sé stessi e degli altri.

- ➔ IDENTIFICARE I PROBLEMI
- ➔ ANALIZZARE LE SITUAZIONI
- ➔ RISOLVERE I PROBLEMI
- ➔ VALUTARE
- ➔ RIFLETTERE
- ➔ RESPONSABILITÀ ETICA



2017 CASEL. All Rights Reserved  
2020 A. Chiarlo trans.

Il **Curricolo** è un processo educativo con cui si realizzano obiettivi formativi attraverso l'integrazione di contenuti, metodologie, tecniche di valutazione, progetti, strumenti, dispositivi organizzativi. Curricolo Dispositivo formativo allargato alla complessità del processo educativo Strumento regolativo e organizzatore della scuola, in grado di indicare orizzonti "aumentati" dal punto di vista degli obiettivi, e "integrati" con i tanti segmenti che compongono la "forma" e il modo di essere dell'organizzazione scolastica. Il curricolo come "architettura" della mente didattica rappresenta il bisogno di un nuovo discorso sul metodo, ripartendo da un'ottica sistemica e dalla complessità dei saperi. Il dispositivo da ripensare è il curricolo, che rappresenta il filo conduttore di questo bisogno di unitarietà del metodo educativo



## Modelli curriculari

**I saperi devono diventare "percorribili"**

**Curricolo integrato**

**Nuclei tematici**

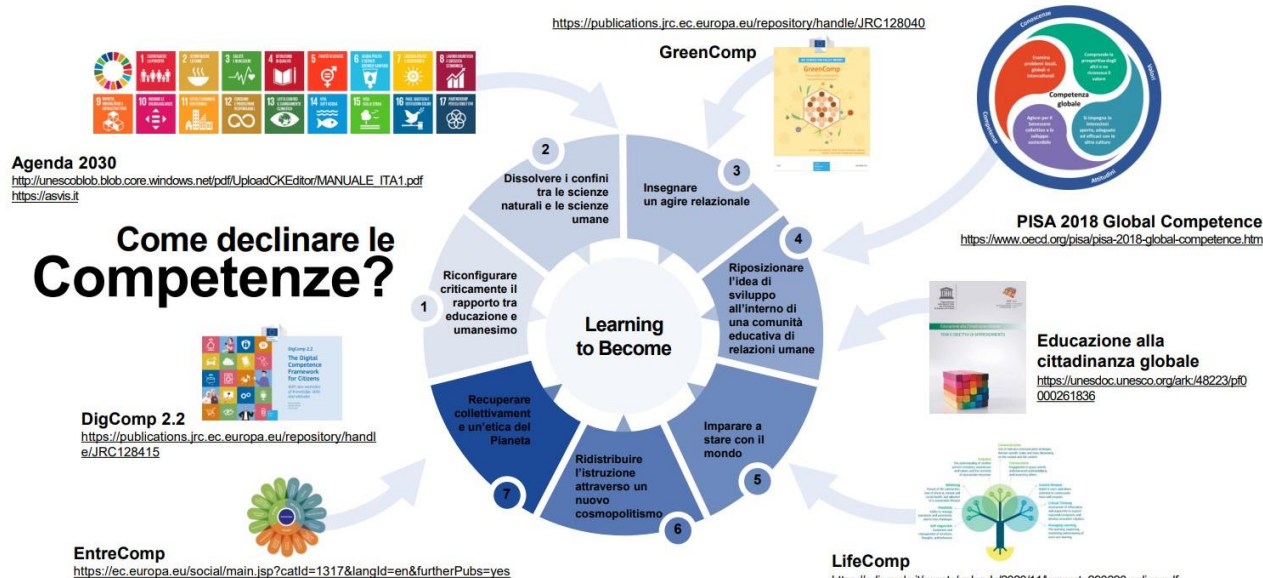
**Didattica laboratoriale**

**Didattica orientativa**

**Approccio multidisciplinare**

**Ibridazioni**

**Convergenze**



## Linee guida

Predisposizione di tabelle di lavoro, allegate al presente Piano Orientamento

## **Finalità**

### **Il senso dell'orientamento nei processi di formazione**

“Nell’attuale società del cambiamento sapersi orientare coincide con il possesso e la padronanza di una strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale che consenta di affrontare, in forma esperta, tutti quei contesti la cui trasformazione dipende, non solo dai soggetti interessati al processo orientativo, ma da fattori socioculturali afferenti a tradizioni, culture e immaginari di gruppi e/o comunità che agiscono sul piano della lunga distanza temporale. L’orientamento si connota come un processo di problem solving particolarmente complesso, nel quale sono presenti destinatari diretti ed indiretti, attori interessati in maniera propria o marginale, azioni di varia tipologia e complicazione. In termini operativi l’orientamento implica una presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, contemporaneamente, una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a questa consapevolezza occorre una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell’elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti. Il processo di orientamento diviene processo di formazione proprio in quanto contribuisce alla formazione di sé e del sé, alla costruzione dell’identità personale, allo sviluppo di abilità indispensabili per instaurare un rapporto dinamico con la realtà e alla costruzione della rappresentazione del mondo esterno e dei vincoli, più o meno flessibili, posti all’espressione della personalità individuale. Lo sviluppo di capacità nell’operare scelte personali, di studio e di futura professione, la crescita come persona, in relazione al gruppo, all’ambiente esterno, sono operazioni fondamentali nella nostra società della conoscenza dove uno dei fattori principali di sviluppo è la capacità di sfruttare costantemente informazioni e conoscenze aggiornate” (Biagioli, 2003).

Si presuppone così una visione ampia dell’orientamento, un bagaglio generale di competenze ma, soprattutto, una capacità di autovalutazione e di ricognizione delle potenzialità personali in vista di scelte adeguate. L’orientamento ha come obiettivo la preparazione alla scelta di formazione o di lavoro, finalizzata

alla maturazione professionale e all'integrazione delle esigenze e dei bisogni presenti nella persona e nell'organizzazione sociale. Sotto questo aspetto il processo di orientamento si innesta in quello formativo, dato che "preparare alla scelta" significa predisporre le condizioni che facilitano la persona nell'acquisizione della coscienza di sé, di una sempre più compiuta conoscenza dell'ambiente in cui vive e delle prospettive di lavoro che questo offre. La ridefinizione della formazione secondo le logiche della complessità implica la consapevolezza che educare è soprattutto formare, il farsi persona dello studente incardinata sull'intenzionalità del futuro affinché sia reso attivo nell'agire e nell'essere futuro di un soggetto esposto alle trasformazioni. La centralità orientativa della scuola diventa allora quella di educare gli studenti a fare scelte consapevoli ed autonome attraverso la ricerca di strumenti e di modalità sempre più mirati a rendere i giovani del tutto consapevoli, in grado di prendere decisioni sufficientemente meditate e realistiche in merito al loro futuro scolastico e professionale.

### **Obiettivi**

**L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare gli studenti** lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'orientamento, in generale, aiuta gli studenti a fare delle scelte di carriera mirate in base a interessi ed abilità individuali.

Le dimensioni e gli obiettivi dell'orientamento

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).
  - Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione



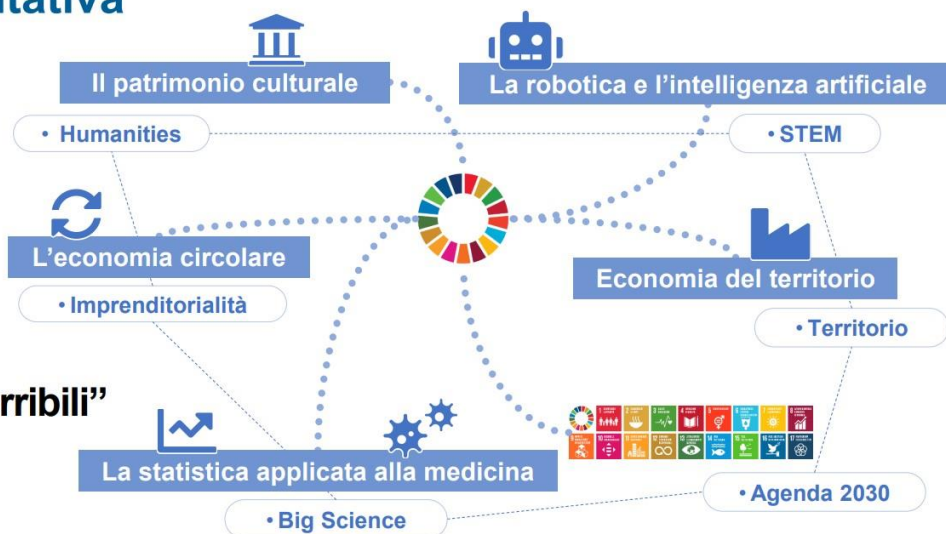
## Azioni

### BIENNIO E TRIENNIO

## Didattica orientativa

- Quali competenze orientative?
- In che modo posso ideare un percorso *fenomenico* di didattica orientativa?

I saperi devono diventare “percorribili”



### BIENNIO E TRIENNIO

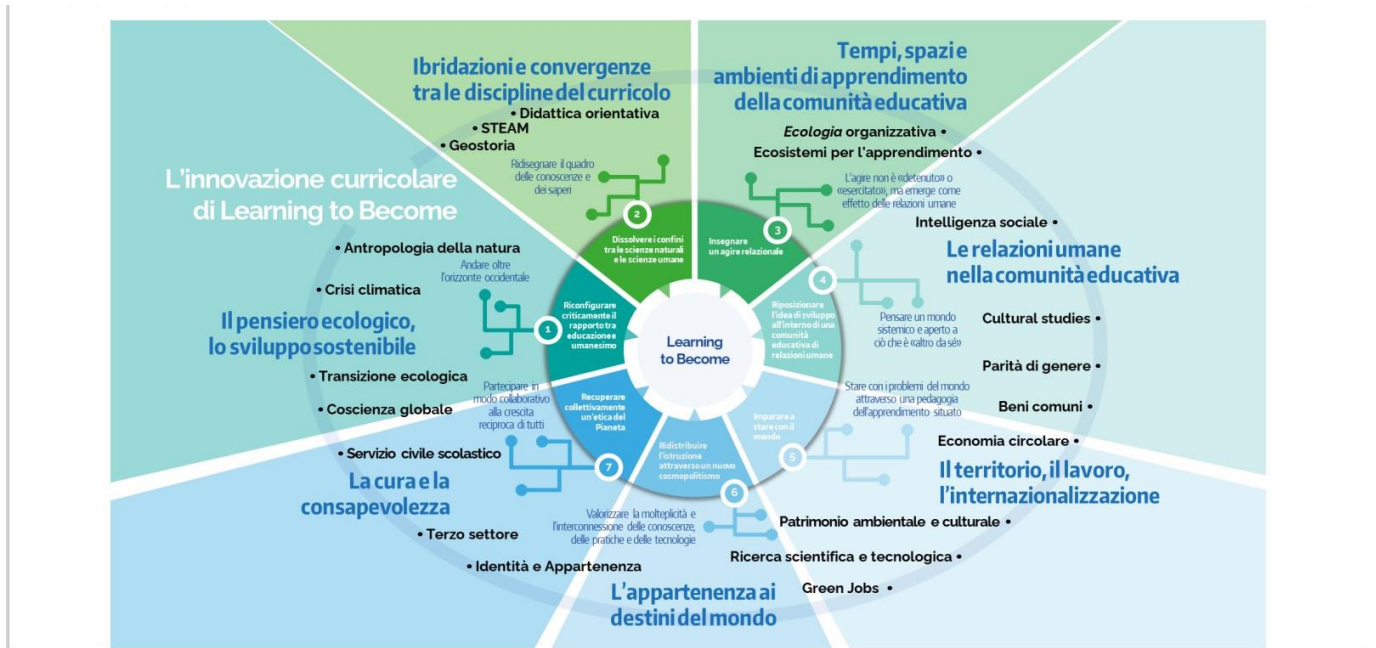
## Nuclei tematici

Antropologia della natura  
Antropocene  
Attività economica globale  
Beni comuni  
Bioarchitettura  
Biodiversità  
Bioeconomia  
Cambiamento climatico  
Cittadinanza digitale  
Cittadinanza globale  
Convergenze filosofiche  
Cultural studies  
Cura del pianeta  
Diritto dell'ambiente  
Disuguaglianze  
Ecologia

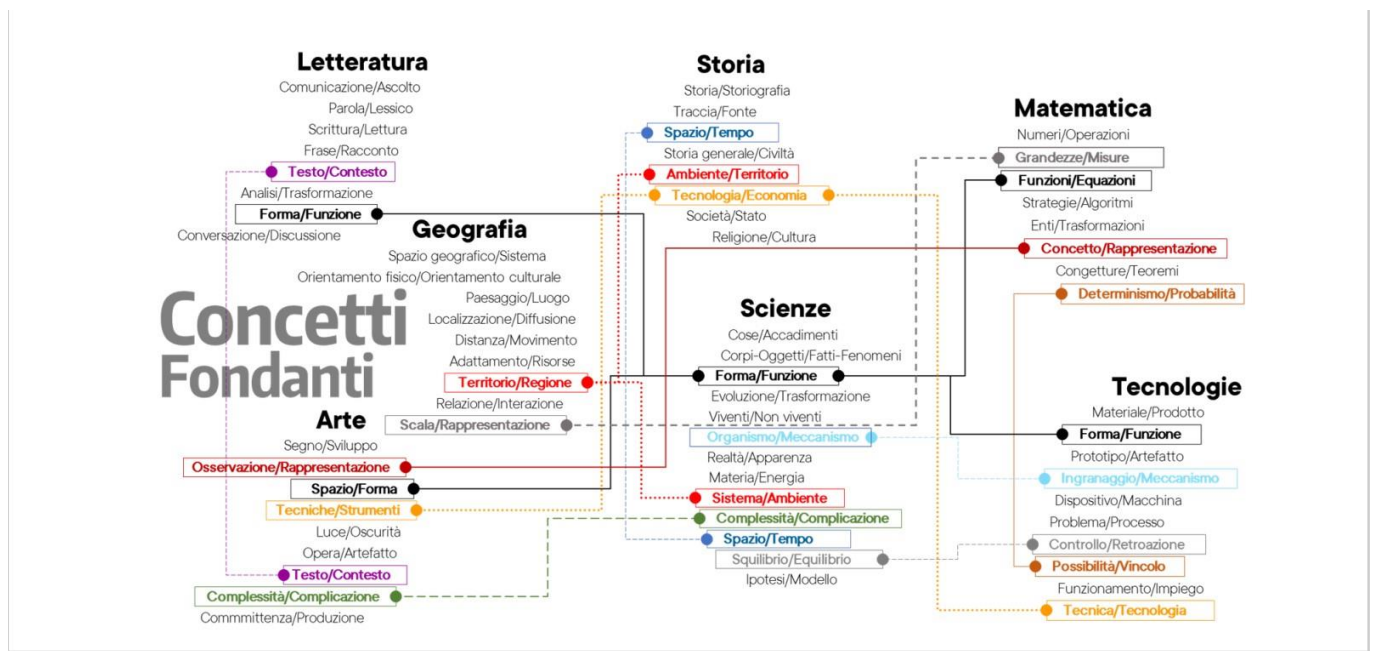
Economia circolare  
Economia sostenibile  
Ecosistemi  
Etica ed economia del cibo  
Etica medica  
Evoluzione  
Finanza etica  
Futuri sostenibili  
Green Economy  
Identità e Appartenenza  
Impatto di Internet  
Ingegneria genetica  
Inquinamento industriale  
Intelligenza artificiale  
Intelligenza sociale  
Migrazioni

Organizzazioni internazionali  
Parità di genere  
Patrimonio ambientale e culturale  
Proattività e intrapresa  
Problemi di genere  
Romanzi-mondo  
Servizio civile scolastico  
Sistemi politici  
Smart City  
Standard di vita/qualità della vita  
Sviluppo sostenibile  
Terzo settore  
Transizione ecologica  
Trasporti  
Turismo  
Urbanizzazione

## BIENNIO



## TRIENNIO



**Predisposizione di un fascicolo personale: PIATTAFORMA UNICA E-PORTFOLIO** dove l'alunno può riporre e trovare tutto il materiale elaborato in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso scolastico. Il fascicolo potrà essere consultabile dai genitori, che possono essere costantemente informati dell'attività svolta dal figlio.

**Coinvolgimento dei genitori:** ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta attivato dal proprio figlio. La scuola si farà promotrice d'informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati residenti sul territorio. Consultazione del fascicolo personale. La scuola proporrà un questionario per conoscere il livello di soddisfazione delle

famiglie rispetto all'attività di Orientamento e per conoscere il ruolo della famiglia sul processo di scelta del figlio.

## **Tempi**

### **Fasi e tempi di realizzazione**

**Prima fase**, funzionale ad individuare obiettivi e settori di intervento sui quali focalizzare la programmazione e pianificare le attività, prevede prioritariamente:

- analisi dei bisogni;
- individuazione degli obiettivi/target
- sostegno dell'Orientatore nella predisposizione dei piani d'intervento all'interno del Consiglio di classe per sviluppare attività di orientamento educativo;
- definizione delle Macro e Micro progettualità nella scelta dei nuclei tematici della didattica orientativa

**Seconda fase**, dedicata alla realizzazione dei piani di lavoro rivolti agli studenti, alle famiglie ed agli attori della comunità locale:

- attività orientative;
- valutazione iniziale, in itinere, sommativa e autovalutazione
- Piattaforma Unica e E-Portfolio;
- realizzazione capolavoro

### **Tempi di realizzazione**

L'avvio dell'intervento avverrà successivamente all'approvazione del Collegio docenti e dei Consigli di classe previsti nel mese di novembre 2024

La realizzazione del presente Piano annuale di lavoro per l'Orientamento sarà avviato, compatibilmente con le tempistiche organizzative, entro il mese di novembre 2024 e coprirà l'intero anno scolastico 2024/2025.

## **Risultati attesi**

- ❖ Diminuzione dei comportamenti problema.
- ❖ Riduzione dei conflitti
- ❖ Miglioramento delle relazioni di classe
- ❖ Controllo della dispersione scolastica
- ❖ Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.
- ❖ Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.
- ❖ Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).
- ❖ Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- ❖ Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

## Metodologia

Ogni docente potrà utilizzare:

- ❖ Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi
- ❖ Test preliminari di autorientamento
- ❖ Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- ❖ Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- ❖ Metodo induttivo e deduttivo
- ❖ Esempificazioni
- ❖ Discussione libera e guidata
- ❖ Intervento di esperti
- ❖ Affidamento di responsabilità
- ❖ Utilizzo del computer e della Rete
- ❖ Attività di laboratorio
- ❖ Visite alle aziende/ITS/Università/ETS

## Valutazione

Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del progetto per poter definire una eventuale riprogettazione, per rendere spendibile il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite.

Si propone ai genitori e agli alunni un questionario per tastare con mano l'efficacia dell'attività di orientamento.

E' inoltre previsto un momento di valutazione *in itinere e sommativa*.

I Consigli di classe compileranno le tabelle allegate, nelle sezioni:

- LIFE SKILLS

-TRAGUARDI DI COMPETENZE

- ATTIVITA'

La valutazione sommativa dovrà tenere conto dei risultati ottenuti in relazione ai presupposti:

- ❖ che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva;
- ❖ che la disciplina è orientativa quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate (per classe e per disciplina, in sede di Consiglio di classe, in collaborazione con il Tutor e docente Orientatore per le classi del triennio; in collaborazione con il docente Orientatore per le classi del biennio)
- ❖ che il curriculum preveda che l'Orientamento si realizzi attraverso le discipline curando le abilità trasversali;
- ❖ che la disciplina è orientativa quando il docente è posto nella condizione di rispondere ai seguenti interrogativi:

- 1) qual è la valenza orientativa della mia disciplina?
- 2) che fare per accentuare tale carattere?
- 3) qual è la valenza orientativa dei nuclei essenziali della disciplina?
- 4) come sono orientative le operazioni mentali che si attivano

Le tabelle riportate di seguito indicano le competenze SEL/ Soft Skills/Life Skills che al termine del percorso orientativo lo studente dovrà possedere.

Il *Social emotional learning* accompagna l'insegnamento, puntando a costruire competenze umane di base per potersi muovere con maggiore consapevolezza e sicurezza nello studio, nelle relazioni e, in definitiva, nel mondo. L'approccio dell'apprendimento socioemotivo si articola in cinque tipi di abilità diverse e

comprehensive della sfera emotiva della persona:

- 1) la consapevolezza emotiva (ovvero saper identificare e riconoscere le emozioni);
- 2) l'autoregolazione emotiva (cioè saper regolare e controllare le proprie emozioni);
- 3) la capacità di prendere decisioni responsabili;
- 4) le abilità relazionali (comunicare, cooperare, negoziare, prestare e chiedere aiuto);
- 5) la consapevolezza sociale (ovvero empatia, rispetto per gli altri e valorizzazione delle diversità).

## Competenze personali

- Resilienza
- Responsabilità
- Dedizione
- Motivazione
- Curiosità
- Autodisciplina
- Autoriflessione
- Fiducia in se stessi

## Competenze sociali

- Sensibilità/empatia
- Capacità d'integrazione
- Capacità comunicative
- Spirito critico
- Conoscenza della natura umana
- Capacità di lavoro in team
- Capacità di interazione

## Competenze metodologiche

- Capacità di analisi
- Capacità organizzative
- Capacità di presentazione
- Capacità di problem solving
- Resistenza allo stress
- Gestione nuovi media

## LIFE SKILLS

Le competenze Life Skills possono essere raggruppate secondo 3 aree:

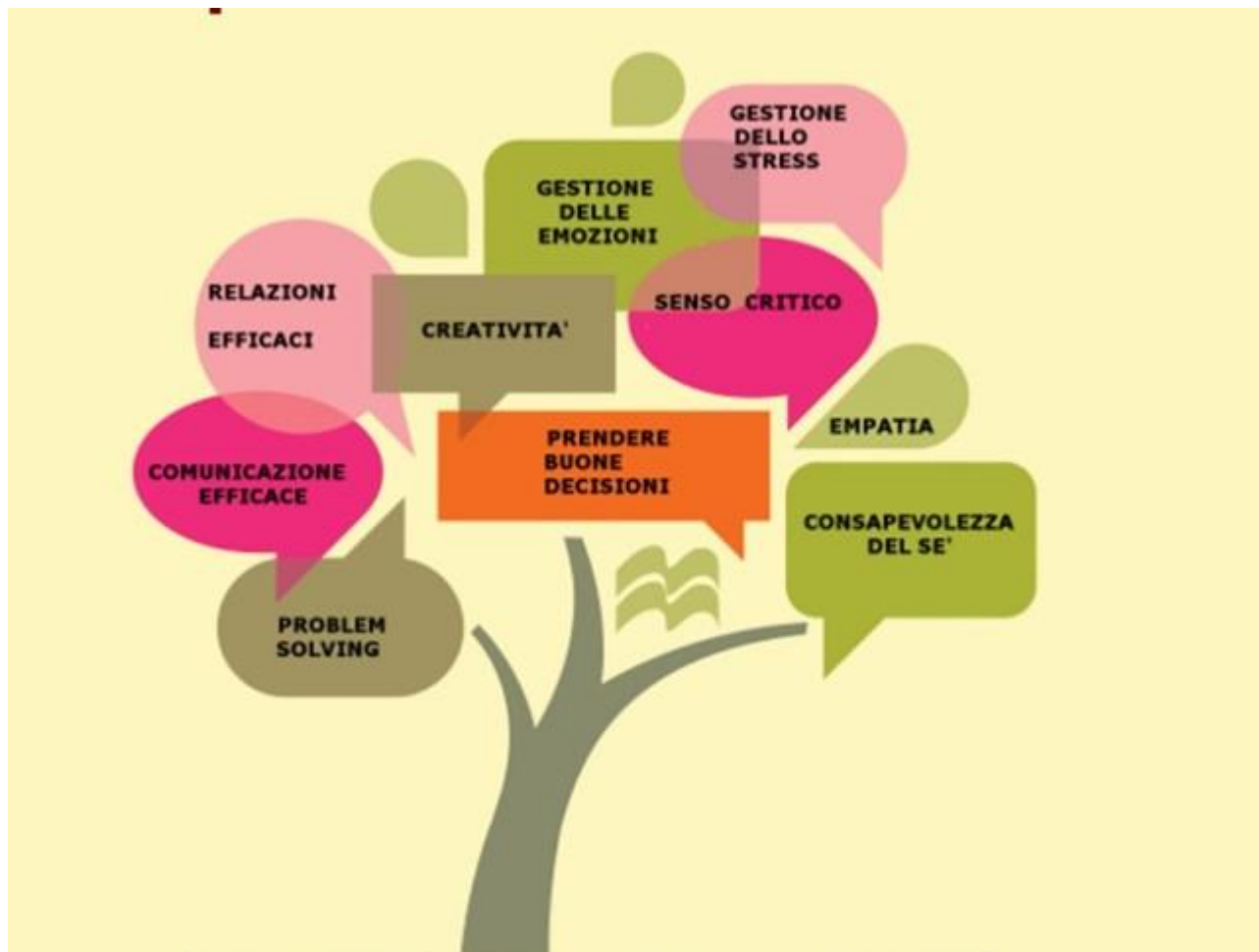
- EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

“Le Life Skills rendono la persona capace di trasformare le conoscenze, gli atteggiamenti ed i valori in reali capacità, cioè sapere cosa fare e come farlo.

Acquisire e applicare in modo efficace le Life Skills può influenzare il modo in cui ci sentiamo rispetto a noi stessi e agli altri ed il modo in cui noi siamo percepiti dagli altri.

Le Life Skills contribuiscono alla nostra percezione di autoefficacia, autostima e fiducia in noi stessi.

Le Life Skills, quindi, giocano un ruolo importante nella promozione del benessere mentale. La promozione del benessere mentale incrementa la nostra motivazione a prenderci cura di noi stessi e degli altri, alla prevenzione del disagio mentale e dei problemi comportamentali e di salute.”



**IN ALLEGATO LE TABELLE DI LAVORO**